



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINA N° 1751 DEL 30/12/2025

AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

**OGGETTO: VOLTURAZIONE ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA.
MOGNON MPS S.R.L. – STABILIMENTO DI VIA COPERNICO N. 18/20 IN COMUNE DI ARCUGNANO.**

IL DIRIGENTE

Premesso che la Ditta Mognon S.r.l. (p.iva: 02966630242) per lo stabilimento di via Nicolò Copernico n. 18/20 in Comune di Arcugnano (VI), risulta iscritta al n. 148 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, con determinazione n. 1125 del 08/08/2023 prot. n. 34397, per le tipologie di cui al punto 1.1 (R13, R3), 6.1 (R13), 6.2 (R13) dell'Allegato 1 sub allegato 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., con validità fino al 14/08/2028 compreso;

la Ditta Mognon MPS S.r.l. (p.iva: 04601950241), a seguito di conferimento del ramo d'azienda, ha presentato la domanda di volturazione dell'iscrizione per lo svolgimento dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (acquisita agli atti con prot. n. 60965 del 29/12/2025 e prot. n. 61256 del 30/12/2025);

Vista la completezza della documentazione allegata alla suddetta domanda;

Ritenuto che, per le operazioni di cui alle tipologie di cui al punto 1.1 (R13, R3), 6.1 (R13), 6.2 (R13) dell'Allegato 1 sub allegato 1 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i. oggetto di comunicazione, l'attività di recupero rifiuti è rispondente a quanto previsto dalla normativa tecnica di settore e pertanto sussistono i presupposti per la volturazione dell'iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti in procedura semplificata.

Viste le garanzie finanziarie previste dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014 (Appendice n. 2 del 24/01/2025 a Polizza n. 2377277 del 23/03/2023 di € 1.200,00) (agli atti con prot. n. 13040 del 21/03/2025).

Visti:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

D.Lgs. del 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

D.M. del 05/02/1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero”;

D.M. del 21/07/1998 n. 350 “Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;

D.M. del 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a VIA dei progetti di competenza regionale”;

L.R. del Veneto del 21/01/2000 n. 3 e s.m.i. “Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti”;

L.R. del Veneto del 18/02/2016 n. 4 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale”;

Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2426 del 04/08/2009 “Indirizzi operativi in ordine alla corretta applicazione della disciplina concernente le procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 214 – 216 del D.Lgs. 152/2006. Modello concernente la Comunicazione per l’esercizio dell’attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata”;

Deliberazione del Consiglio Regionale n. 30 del 29/04/2015 “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali. Decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i. e Legge regionale n. 3 del 2000 e s.m.i.”;

Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2721 del 29/12/2014 “Approvazione schema di “Garanzie finanziarie a copertura dell’attività di smaltimento e recupero di rifiuti”. D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed integrazione delle disposizioni regionali vigenti in materia”;

Visti l’art. 19 (sulle competenze della Provincia), l’art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza) e art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U. delle leggi sull’ordinamento degli EE.LL.);

Visti i Decreti del Presidente della Provincia nn. 40, 41, 42, 43 del 31/03/2023 di assegnazione degli incarichi dirigenziali;

Richiamati:

- il Decreto presidenziale n. 31 del 12/02/2025 di approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 15/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;

- il Decreto presidenziale n. 127 del 23/12/2025 di approvazione del PEG “Piano esecutivo di gestione” 2026-2028;

DETERMINA

1) di **volturare** alla Ditta Mognon MPS S.r.l. (p.iva: 04601950241), per lo stabilimento di via Nicolò Copernico n. 18/20 in Comune di Arcugnano (VI), l’iscrizione n. 148 al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata per le seguenti tipologie, attività ed operazioni:

1)	Tipologia D.M. n. 188 del 22/09/2020	rifiuto da carta e cartone
	Codice E.E.R.	150101 150105 150106 200101
	Attività di recupero	(R13-R3)
	Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	20 t
	Q.tà max trattata all’impianto (espressa in tonnellate/anno)	7’000 t/anno

2)	Tipologia D.M. 05/02/98 allegato 1, suball.1	6.1 rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici
	Codice C.E.R.	020104 150102 170203 191204 200139
	Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Messa in riserva (R13)
	Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	90 t
	Q.tà max trattata all'impianto (espressa in tonnellate/anno)	2'000 t/anno

3)	Tipologia D.M. 05/02/98 allegato 1, suball.1	6.2 sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche
	Codice C.E.R.	070213 120105 160119 170203
	Attività di recupero (D.M. 05/02/98)	Messa in riserva (R13)
	Q.tà max di messa in riserva istantanea (espressa in tonnellate)	20,6 t
	Q.tà max trattata all'impianto (espressa in tonnellate/anno)	1'000 t/anno

con le seguenti prescrizioni:

- a) Il quantitativo massimo dei rifiuti stoccabili nell'impianto è pari a 130,6 tonnellate.
 - b) La quantità massima di rifiuti prodotti dall'attività è pari a 22,3 tonnellate di rifiuti non pericolosi.
 - c) La quantità massima di trattamento (operazione R3) dell'impianto deve essere inferiore a 50 t/giorno.
 - d) Il presente provvedimento revoca e sostituisce la precedente determinazione n. 1125 del 08/08/2023 prot. n. 34397.
 - e) Il presente provvedimento ha validità fino al **14/08/2028** compreso.
 - f) La Ditta è tenuta ad **aggiornare le garanzie finanziarie entro 30 giorni** dalla data della presente.
- 2) Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
 - 3) Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.
 - 4) Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021)

INFORMA CHE

Le attività di cui sopra devono essere condotte nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i., dal D.M. del 05/02/1998 e s.m.i., dalle altre norme di settore e di quanto comunicato dalla Ditta.

Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

In adempimento alle norme richiamate la Ditta è obbligata:

a) ad inviare, tramite pec, copia del versamento dei diritti di iscrizione, previsti dall'art. 3 del D.M. 350/98, entro il 30 aprile di ogni anno; il versamento deve essere effettuato unicamente tramite il **portale PagoPA**. In caso di mancato o ritardato versamento l'iscrizione si intende sospesa e la Ditta non è legittimata ad esercitare l'attività di recupero rifiuti fino ad avvenuto versamento;

b) a rinnovare la comunicazione ogni 5 anni e, comunque, in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;

L'attività deve essere condotta esclusivamente all'interno dell'area individuata nella comunicazione nonché con i sistemi, gli impianti ed il lay out indicati nella stessa.

La superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita.

Ai rifiuti prodotti dall'attività di recupero dovrà essere attribuito un codice CER del capitolo 19, cioè come "rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti". Le zone di deposito (messa in riserva e deposito temporaneo) dei rifiuti, devono essere distinte per tipologie omogenee contrassegnate con apposita segnaletica, riportante la tipologia stessa e il codice CER di appartenenza. Devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri.

Nel caso in cui la Ditta svolga altre attività industriali, le aree/i manufatti riservate alla attività di messa in riserva dei rifiuti devono essere individuabili e mantenute separate dalle precedenti. Nel caso in cui la Ditta utilizzi materie prime nel ciclo produttivo, queste ultime devono essere mantenute separate dai rifiuti soggetti a recupero.

I rifiuti già trattati ed in attesa di caratterizzazione (test di cessione), se necessaria, devono essere mantenuti distinti dalle end of waste (EoW), su apposita area ben individuabile.

L'iscrizione in procedura semplificata non prevede i medesimi effetti sostitutivi del provvedimento di approvazione del progetto di cui all'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, che sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e non costituisce variante allo strumento urbanistico. La Ditta deve, quindi, essere in possesso delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta ed altri atti di assenso necessari in base alla legge vigente ai fini dell'attività.

La presente viene trasmessa al Comune, all'ARPAV - Dipartimento Provinciale di Vicenza ed all'Azienda Ulss n. 8 Berica.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Sottoscritta dal Dirigente

Filippo Squarcina

con firma digitale

Responsabile del Procedimento: Andrea Baldisseri